

# Stato meteorologico

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **97 (2009)**

PDF erstellt am: **09.08.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Stato meteorologico 2008

Fosco Spinedi

Centro meteorologico regionale di MeteoSvizzera, CH-6605 Locarno 5 Monti

Il tempo del 2008 sul versante sudalpino si è distinto per temperatura e precipitazioni nettamente sopra la norma e un soleggiamento leggermente inferiore alla media.

Soltanto un mese (settembre) ha avuto una temperatura mensile di alcuni decimi inferiore al normale, in tutti gli altri lo scarto è stato positivo e l'anno nell'insieme è risultato di circa 1 grado più caldo della norma, ciò che fa del 2008 uno dei 20 anni più caldi dall'inizio delle misurazioni meteorologiche sistematiche nel 1864.

Le precipitazioni hanno ovunque superato la norma, con scarti positivi del 30-40%. I quantitativi totali sono lontani dai primati assoluti, ma l'anno si situa tra i 10-20 più bagnati della statistica, anche se per esempio il 2000 e 2002 sono stati ancora più piovosi. Soltanto in due mesi (febbraio e marzo) le precipitazioni sono ovunque state

inferiori alla media, a questi si aggiungono giugno e agosto che in alcune regioni hanno mostrato un deficit. In particolare in luglio, e poi di nuovo a partire da settembre fino alla fine dell'anno, si sono verificati diversi eventi di precipitazioni intense, tra i quali spicca il periodo dal 3 al 7 settembre dove localmente sono caduti quantitativi che superano la metà della media annua (Sonogno 60%). Nella seconda metà del 2008 si è così delineata un'inversione finalmente significativa dell'andamento delle precipitazioni, in generale deficit dal 2003.

Il soleggiamento ha raggiunto valori quasi normali nel Ticino centrale e meridionale così come in Engadina, mentre è stato del 5-10% inferiore alla media in montagna. I mesi percentualmente più soleggiati sono risultati quelli più asciutti, spicca invece per difetto novembre al quale si aggiungono dicembre e, in misura nettamente meno marcata, anche aprile e giugno.

Precipitazioni a Locarno-Monti: cumulo dello scarto dalla media periodo 2003-2008

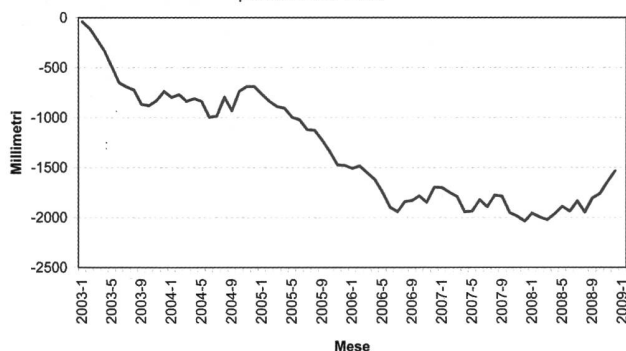


Fig. 1 – Il grafico mostra il cumulo degli scarti dalla media delle precipitazioni mensili a Locarno-Monti a partire da inizio 2003. Fino a luglio 2006, la tendenza è stata negativa, a parte una breve fase tra agosto e dicembre 2004 dove le precipitazioni sono risultate leggermente sopra la norma. Da agosto 2006 fino ad agosto 2008 nell'insieme le precipitazioni sono state vicine alla media, mentre un cumulo positivo costante ha avuto luogo a partire da settembre 2008. In base al grafico si può constatare che sull'arco di 6 anni, a Locarno-Monti il deficit totale di acqua è ancora di circa 1500 mm.

## Andamento dell'anno

I primi tre mesi si sono distinti per temperature generalmente miti: gennaio ha pure avuto precipitazioni abbondanti e fatto registrare le prime nevicate fino a basse quote dell'inverno 2007-2008, con alcuni grossi disagi sulle strade, nonostante la coltre nevosa molto modesta in pianura. Febbraio e marzo sono invece stati piuttosto asciutti e ben soleggiati.

Aprile e maggio hanno generalmente avuto precipitazioni sopra la media, con tempo abbastanza variabile, relativamente poco sole ma temperature sopra la norma.

I mesi estivi (giugno, luglio e agosto) non sono stati all'altezza delle aspettative turistiche, in particolare a causa di una certa variabilità e di un tempo instabile al quale non si era più abituati da alcuni anni. In particolare in luglio e agosto si sono verificati frequenti temporali, le precipitazioni non sono però risultate particolarmente significative, a parte in luglio nel Sottoceneri dove i temporali sono stati più attivi. La temperatura non ha risentito molto del tempo piovoso e nonostante il soleggiamento modesto l'estate ha avuto uno scarto termico positivo. Come secondo la migliore tradizione meteorologica, a

metà del mese di giugno si è verificato il «freddo delle pecore», un'invasione di aria fredda abbastanza ricorrente in questo periodo dell'anno, che ha portato un po' di neve sopra 2000 metri di altitudine. Da segnalare anche un violento temporale nella bassa Valle Maggia, accompagnato da precipitazioni intense, raffiche di vento e soprattutto da una forte grandinata che ha devastato una vasta fascia tra il Pizzo della Trosa e Lodano. Il resto dell'anno è invece stato contrassegnato da precipitazioni importanti che hanno finalmente invertito la tendenza deficitaria in atto dal 2003. Ogni mese da settembre a dicembre ha avuto precipitazioni nettamente sopra la norma e ha fatto registrare uno o più eventi con abbon-

danti quantitativi di acqua. A fine novembre hanno pure avuto inizio le nevicate che si sono ripetute anche in dicembre, portando dei quantitativi da primato, o almeno molto elevati, nella fascia dei 1500 metri di altitudine.

A livello Svizzero (in base alle 12 stazioni climatologiche di riferimento del Paese), il 2008 si situa tra i 10-12 anni più caldi dall'inizio delle misurazioni, con uno scarto positivo medio di 1.1 °C.

La tabella in calce riassume i valori mensili rilevati a Locarno-Monti nel 2008, con le variazioni rispetto alla norma (periodo 1961-1990).

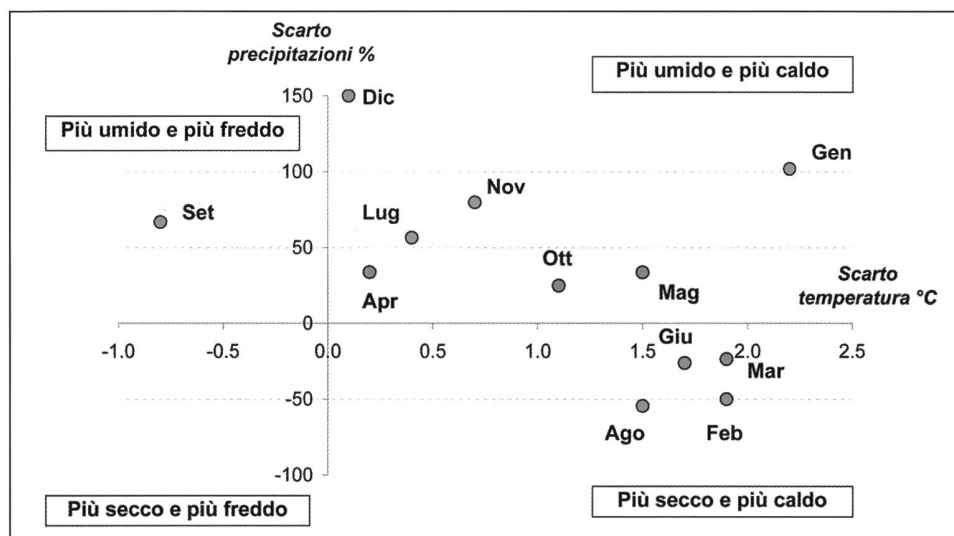


Fig. 2: Climatogramma di Locarno-Monti per il 2008, con la posizione di ogni mese dell'anno in base allo scarto della temperatura e delle precipitazioni rispetto alla norma (media del periodo 1961-1990). Soltanto un mese (settembre) è stato più freddo e più umido del normale.

**DATI CLIMATOLOGICI DI LOCARNO-MONTI PER IL 2008**

Mese	TEMPERATURA				UMIDITÀ RELATIVA		PRECIPITAZIONI			NUMERO DEI GIORNI							SOLE		
	Media °C	Differenza dal normale °C	Massima °C	Minima °C	Media %	Minima giornaliera %	Totale mm	Differenza dal normale %	Massimo giornaliero mm	con precipitazioni ≥ 0.3 mm	con neve	con temporali	con grandine	con nebbia	chiarissimi	oscuri	nuvolosità in ottavi	Soleggiamento in ore	Differenza in % dal normale
I	4.9	2.3	20.6	-0.3	71	7	172	210	51	8	6			7	4	9	55	126	97
II	6.2	2.1	15.5	-2.4	63	15	39	50	31	3	1			1	12	4	34	191	143
III	9.4	2.0	23.8	-0.4	48	8	91	80	58	6	1			3	6	7	51	217	121
IV	11.4	0.4	23.3	4.5	60	11	255	140	42	14				7	2	11	67	166	87
V	16.4	1.9	25.5	6.2	71	26	314	150	128	18		4		6	1	13	68	185	98
VI	20.2	2.1	30.9	11.8	72	20	143	80	33	14		2		5	5	10	60	211	96
VII	21.6	0.8	30.0	12.6	64	20	317	180	99	10		8		1	8	7	49	264	104
VIII	22.0	2.1	31.6	13.8	65	22	88	40	28	9		3		1	4	4	50	255	108
IX	16.2	-0.6	26.5	8.0	73	27	348	160	96	11		7	1	1	1	9	57	189	94
X	13.3	1.3	22.2	5.2	75	19	240	140	63	11		2		2	5	8	56	156	93
XI	7.7	1	18.2	-0.5	76	21	292	190	87	14	2	1		8	6	18	66	84	69
XII	3.9	0.2	20.6	-5.0	75	20	207	30	43	15	7			8	7	10	57	93	72
Anno	12.8	1.3	31.6	-5.0	68	7	2506	140	128	133	17	27	1	50	61	110	56	2136	99